

## ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
<b>Sabato 15</b>	17	Montebuglio	
	18.15	Casale C.C.	Fam. Guiglia
<b>Domenica 16</b> II Quaresima	10	Ramate	Ciro, Guido, Claudia e compagni
	11.15	Casale C.C.	Cavallino Mario
	18	Gravellona T.	
<b>Lunedì 17</b>	18	Casale C.C.	
<b>Martedì 18</b>	18	Ramate	Giuseppina e Luigi
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
<b>Mercoledì 19</b> San Giuseppe	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
<b>Giovedì 20</b>	18	Casale C.C.	Capizzi Ernesto, Motta Giuseppe e Valsangiaco Giuseppina, Fermo Gerardo e famiglie, Ciana Angelo, Rosa, Dante e Guido
	20.30	Casale C.C.	Via Crucis
<b>Venerdì 21</b>	18	Ramate	Valerio e Luciano Pestarini, Marisa Pasini e Angelo Caprioli
<b>Sabato 22</b>	17	Montebuglio	
	18.15	Casale C.C.	Dematteis Italo, Sartoris Eligio e famiglia, Ringraziamento
<b>Domenica 23</b> III Quaresima	10	Ramate	Barbara ed Isaia, Giuseppe
	11.15	Casale C.C.	
	18	Gravellona T.	

### Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

### Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: [galbiati.mass@gmail.com](mailto:galbiati.mass@gmail.com)  
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



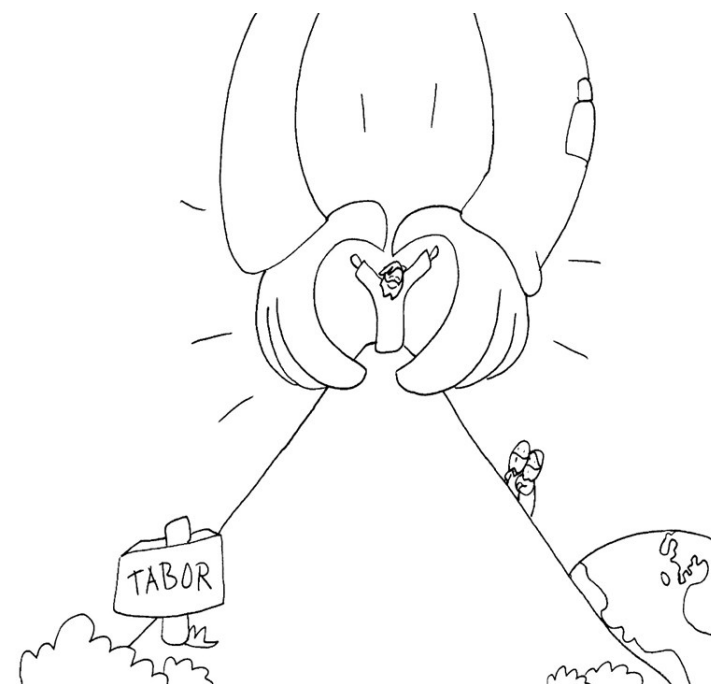
**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,  
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 16 marzo 2025

## Il Domenica di Quaresima

(Gn 15,5-12.17-18; Sal 26; Fil 3,17-4,1; Lc 9,28-36)

# Ascolta



# TELEGRAFICAMENTE

## VIA CRUCIS

La via Crucis verrà meditata **giovedì 20 marzo alle ore 20.30 a Casale.**

## RICOSTRUIRE LA SPERANZA (Visitare i carcerati)

Incontro testimonianza con don Gino Rigoldi, per 50 anni cappellano del carcere minorile Beccaria di Milano. **21 marzo ore 20.45 Baveno** salone Nostra Domus. Chi partecipa lo comunichi, che ci organizziamo con le macchine.

## PELLEGRINAGGIO GIUBILARE "UPM 15" AL BODEN 30 MARZO 2025

Presso il santuario della Madonna del Boden a Ornavasso tutte le parrocchie dell' "UPM 15" di Gravelona Toce sono invitate al Pellegrinaggio Giubilare. **Domenica 30 marzo:**

**ore 14.30 (per chi vuole) TAPPE DELLA FEDE - con salita a piedi** dal piazzale chiesa Parrocchiale S. Nicola al Santuario del Boden pregando insieme. T; **per chi non fa la salita** momento di preghiera in Santuario;

**ore 16.00 SIMBOLO DELLA FEDE - al Santuario, rinnovo della fede;**

**ore 16.30 MANDATO e MISSIONE - Benedizione.**

## UOVA DI PASQUA DELL'OFTAL

**Sabato 22 e domenica 23**, dopo le S. Messe, saranno in vendita le uova di Pasqua, il ricavato servirà alle necessità dell'OFTAL. Per informazioni chiamare i numeri: Margherita 380 2983199 e Maria Bonaria 334 8696106.

## CONFESSIONI

Don Massimo è disponibile ogni sabato dalle ore 15 alle ore 16 nella chiesa di Casale Corte Cerro o mezz'ora prima e dopo la Santa Messa feriale. Se non riuscite potete contattarmi sul cellulare: 347/0598804

## RACOLTA ALIMENTI PER TUTTO IL PERIODO DELLA QUARESIMA

Durante la Quaresima, proponiamo di rinunciare a qualcosa e acquistare un alimento da donare a chi ne ha bisogno. Si potranno portare in chiesa, mettendoli nell'apposita cesta ad ogni Messa. Gli alimenti saranno poi raccolti e distribuiti dai volontari della Caritas.

## BANCO BENEFICIENZA PER LA FESTA DI SAN GIORGIO

Chi avesse delle cose da offrire per il banco di beneficenza, può portarle a don Massimo, con la condizione che siano in ordine, quasi nuove. Grazie

**Le Parrocchie unite di Casale organizzano in estate il Grest in oratorio. Chi vuole fare l'animatore e chi come adulto dare un aiuto lo dica a don Massimo**

## OFFERTE

50 euro lavori sacrestia a Ramate

Molte chiese orientali custodiscono sulle pareti un percorso di fede per immagini, alla fine del quale campeggia, o dipinta sulla cupola centrale nel punto più alto, o raffigurata come mosaico dorato a riempire di luce l'abside dietro l'altare, vertice e traguardo dell'itinerario, l'immagine della Trasfigurazione di Gesù sul Tabor, con i tre discepoli a terra, vittime di stupore e di bellezza. Un episodio dove in Gesù, volto alto e puro dell'uomo, è riassunto il cammino del credente: la nostra meta è custodita in una parola che in Occidente non osiamo neppure più pronunciare, e che i mistici e i Padri d'Oriente non temono di chiamare "theosis", letteralmente "essere come Dio", la divinizzazione. Qualche poeta osa: Dante inventa un verbo bellissimo "l'indiarsi" dell'uomo, in parallelo all'incarnarsi di Dio; oppure: "io non sono/ancora e mai/ il Cristo/ ma io sono questa/infinita possibilità". (D.M.Turoldo).

Ci è data la possibilità di essere Cristo. Infatti la creazione intera attende la rivelazione dei figli di Dio, attende che la creatura impari a scollinare oltre il proprio io, fino a che Cristo sia tutto in tutti. Salì con loro sopra un monte a pregare. La montagna è il luogo dove arriva il primo raggio di sole e vi indulgia l'ultimo. Gesù vi sale per pregare come un mendicante di luce, mendicante di vita. Così noi: il nostro nascere è un "venire alla luce"; il partorire delle donne è un "dare alla luce", vivere è un albeggiare continuo. Nella luce, che è il primo, il più antico simbolo di Dio. Vivere è la fatica, aspra e gioiosa, di liberare tutta la luce sepolta in noi. Rabbi, che bello essere qui! Facciamo tre capanne.

L'entusiasmo di Pietro, la sua esclamazione stupita: che bello! ci mostrano chiaramente che la fede per essere visibile e vigorosa, per essere pane e visione nuova delle cose, deve discendere da uno stupore, da un innamoramento, da un 'che bello!' gridato a pieno cuore. È bello per noi stare qui. Esperienza di bellezza e di casa, sentirsi a casa nella luce, che non fa violenza mai, si posa sulle cose e le accarezza, e ne fa emergere il lato più bello. "Tu sei bellezza", pregava san Francesco, "sei un Dio da godere, da gustare, da stupirsi, da esserne vivi". È bello stare qui, stare con Te, ed è bello anche stare in questo mondo, in questa umanità malata eppure splendida, barbara e magnifica, nella quale però hai seminato i germi della tua grande bellezza.

Questa immagine del Tabor di luce deve restare viva nei tre discepoli, e in tutti noi; viva e pronta per i giorni in cui il volto di Gesù invece di luce gronderà sangue, come allora fu nel Giardino degli Ulivi, come oggi accade nelle infinite croci dove Cristo è ancora crocifisso nei suoi fratelli. Madre della grande speranza.  
(E. Ronchi)